

# ***REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCR).***

## **Art. 1**

### **Riconoscimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**

1. Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con le formalità previste dal predetto Regolamento, riconosce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Quattro Castella (di seguito denominato solo C.C.R.) e ne adotta il presente Regolamento.
2. Tale riconoscimento deriva:
  - dalla consapevolezza che i Consigli dei Ragazzi costituiscono una modalità educativa che permette loro di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte.  
E' in questo spirito di alleanza tra ragazzi e adulti che i ragazzi potranno esercitare il diritto ad associarsi, come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei diritti del Bambino.  
Ciò implica che gli adulti siano disposti all'ascolto e all'osservazione in modo da facilitare le azioni e la realizzazione dei progetti dei ragazzi, assumendo, gli adulti, un ruolo educativo volto a rendere attive le loro sensibilità e le loro competenze;
  - dal fatto che il Progetto "Consiglio dei Ragazzi" rientra nell'ambito delle attività di qualificazione scolastica, di prevenzione e promozione socio educativa per bambini e adolescenti promossi dall'Assessorato Scuola del Comune di Quattro Castella.

## **Art. 2**

### **Che cosa è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**

1. Il C.C.R è un organo, composto da ragazzi/e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Quattro Castella, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e che organizza iniziative proprie utilizzando un budget ad esso destinato.

## **Art. 3**

### **Composizione e suo inserimento nell'attività comunale**

1. Il C.C.R. è composto da ragazzi e ragazze della scuola primaria (limitatamente alle classi quarte e quinte) e della scuola secondaria di primo grado (limitatamente alle classi prime e seconde) esistenti sul territorio Comunale. Esso sarà costituito formalmente come Gruppo di Lavoro (denominato: Consiglio Comunale dei

Ragazzi e delle Ragazze) secondo le modalità dell'art.6 del Vigente Regolamento e sarà inserito all'interno dell'attività programmatica dell'Assessorato Scuola – Cultura del Comune di Quattro Castella dal quale dipenderà e con il quale si rapporterà gerarchicamente.

2. Al C.C.R. verranno affiancate le seguenti figure :
  - N. 2 facilitatori, designati dall'Amministrazione Comunale, di comprovata capacità professionale ed esperienza;
  - N. 1 educatore professionale, sempre di nomina dell'Amministrazione Comunale;
  - Almeno n. 1 insegnante, per ciascun plesso, che le scuole interessate avranno cura di nominare quale referente per il progetto C.C.R.
3. Gli operatori citati al punto precedente formano l'equipe di lavoro che collabora, con funzione consultiva e di affiancamento, con il C.C.R.

#### **Art. 4**

##### **Sede e funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**

1. Il C.C.R. ha la propria sede istituzionale presso i locali dello Spazio Giovani di Roncolo e, di norma, indice le proprie riunioni in detti locali, ma può convocarle anche presso la Sala Consiliare della Sede Municipale.
2. Per tutto quanto non strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, si chiederà la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Quattro Castella-Vezzano interessato al progetto.
3. E' facoltà della Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale fare richiesta di parere al C.C.R. su alcune materie che siano oggetto anche del programma del C.C.R. medesimo. E', altresì, facoltà del Sindaco, di ogni Assessore e dei Consiglieri Comunali partecipare a riunioni tematiche con il C.C.R. ed eventualmente iscriverne all'O.D.G del Consiglio Comunale argomenti che siano stati oggetto di dette riunioni.
4. Il C.C.R. è composto, al massimo, da N. 20 ragazzi/e eletti/e nella scuola primaria (limitatamente alle classi quarte e quinte) e nella scuola secondaria di primo grado (classi prime e seconde) presenti nel Comune di Quattro Castella. Il numero minimo di Consiglieri eletti in carica per ritenere valida la composizione del Consiglio è pari a 15.
5. Il C.C.R. neo eletto deve indire la prima seduta di Consiglio entro 15 giorni dalla data delle elezioni che avverrà, in seduta plenaria, contestualmente alla prima riunione utile della Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale. Detta riunione fungerà da seduta di insediamento.

6. Il C.C.R. si riunisce, di norma, una volta al mese ed è validamente costituito con la metà più uno dei componenti. Alle riunioni di Consiglio dovranno essere presenti almeno i 2 facilitatori con i seguenti compiti:

- a) stilare delle note riassuntive, relative agli argomenti trattati nel corso della seduta;
- b) svolgere la funzione di coordinatori e di osservatori senza facoltà di voto, ma con il diritto di esprimere un loro parere sugli argomenti in discussione e di riportare tale parere in calce alle note di cui sopra;
- c) esprimere parere obbligatorio e vincolante nelle decisioni di spesa.

7. Le riunioni del C.C.R., successive a quella di insediamento, avvengono, di norma, nelle ore pomeridiane di un Sabato di ciascun mese; si possono avere riunioni congiunte fra il C.C.R., il Consiglio Comunale e/ o la Giunta Comunale. Le sedute del C.C.R. sono sempre pubbliche.

I “facilitatori”, che fungono da coordinatori, operano di concerto ed hanno i seguenti compiti:

- di moderatori durante la seduta di Consiglio (regolando gli interventi, i tempi della discussione, dando la parola ai consiglieri che la richiedessero);
- provvedono a redigere l’O.D.G della seduta, tenendo conto anche degli argomenti eventualmente proposti dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale;
- provvedono, con l’ausilio degli uffici comunali, ad inoltrare, nelle sedi opportune, la convocazione del C.C.R, perché questo sia recapitato agli eletti.

La convocazione, che riporta l’O.D.G da discutere, deve essere redatta in forma di lettera ed inoltrata almeno tre giorni prima della seduta.

8. Le materie oggetto di esame da parte del C.C.R. devono rientrare nelle cinque “aree tematiche” sulle quali è stato redatto il programma elettorale:

- AMBIENTE ED ECOLOGIA
  - CULTURA , INTERCULTURA E SPETTACOLO
  - SPORT E TEMPO LIBERO
  - SOLIDARIETA’ E SALUTE
  - SICUREZZA STRADALE

9. In attesa che il C.C.R adotti un proprio regolamento, inerente le modalità di gestione del proprio funzionamento, si applica la seguente disposizione:

il C.C.R. decide a maggioranza dei presenti e si esprime su qualsivoglia problema e/o proposta portata dai ragazzi all’attenzione dell’assemblea; pertanto non si pongono limiti all’attività di intervento.

Il C.C.R. semestralmente relaziona alla Giunta Comunale e/o al Consiglio Comunale circa l’attività svolta.

10. Le decisioni che comportano impegni di spesa debbono ottenere il consenso dei due facilitatori presenti alla seduta. Tali decisioni saranno portate a conoscenza

del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona il quale avrà facoltà di decidere, di norma autonomamente e sulla base del budget assegnatogli, per le spese correnti relative; mentre per gli importi che riterrà, a suo giudizio, di rilevante importanza, riferirà agli Assessorati di competenza per l'approvazione definitiva e per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi di impegno di spesa.

### **Art. 5**

#### **Dotazione finanziaria e relativa gestione**

1. Il C.C.R. è dotato di un fondo annuo che viene determinato in sede di elaborazione ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Detto fondo sarà parte integrante del budget assegnato al Responsabile Area Servizi alla Persona e sarà gestito sulla base delle proposte indicate dal C.C.R., secondo le modalità del precedente art. 4 comma 10 .
2. Il Fondo serve a finanziare le spese correnti e sarà gestito nelle forme e con i limiti fissati dalle vigenti disposizioni del Regolamento Comunale di contabilità.

### **Art.6**

#### **Composizione, elezione, durata in carica, decadenza e scioglimento**

1. Il C.C.R. si compone, al massimo, di 20 membri, che vengono così eletti:
  - Scuola Primaria di Quattro Castella n. 4 consiglieri
  - Scuola Primaria di Montecavolo n. 4 consiglieri
  - Scuola Primaria di Puianello n. 2 consiglieri
  - Scuola Secondaria di Primo Grado n. 10 consiglieri.
2. Le elezioni del C.C.R. avvengono, di norma ogni due anni e la fase di rinnovo dei suoi componenti ha inizio nel mese di Ottobre, mediante assemblee autorizzate dalle scuole e condotte dai giovani Consiglieri uscenti.
3. La campagna elettorale si svolge durante la settimana che precede le elezioni, che devono tenersi nel periodo compreso tra il 20 Novembre ed il 15 Dicembre. Ogni candidato potrà illustrare il proprio programma e distribuire i volantini con il programma elettorale .
4. I candidati alle elezioni vengono scelti dai loro compagni nell'ottica delle pari opportunità (di genere e di culture). L'individuazione avviene tramite brevi assemblee e a seguito di un colloquio informatore e convalidante con almeno un insegnante con funzione di "osservatore" e "consigliere"
5. I candidati dovranno elaborare un progetto di massima sul quale fondare la campagna elettorale. Questo progetto deve rientrare nelle seguenti cinque "AREE TEMATICHE":

- AMBIENTE ED ECOLOGIA
  - CULTURA, INTERCULTURA E SPETTACOLO
  - SPORT E TEMPO LIBERO
  - SOLIDARIETA' E SALUTE
  - SICUREZZA STRADALE
6. Ogni ragazzo ed ogni ragazza che partecipa alla elezione, può esprimere, al massimo, due voti di preferenza per i candidati della scuola che gli elettori frequentano .
  7. Ogni classe, interessata alle elezioni, potrà presentare al massimo 3 candidati; saranno eletti coloro che avranno ottenuto piu' preferenze e, in caso di parità di voti, si procederà mediante sorteggio.
  8. Le elezioni si svolgono in ciascuna scuola interessata e votano solamente i ragazzi appartenenti alle classi (quarte e quinte per le scuole elementari , prime e seconde per le scuole medie inferiori) e alla scuola che essi frequentano.
  9. In ogni scuola verrà affisso tutto il materiale elettorale; così come ogni istituto scolastico si adopererà nel collaborare con i candidati (dalla fase preparatoria sino a quella della comunicazione finale dei risultati), per produrre e distribuire il materiale necessario all'espletamento delle elezioni. In particolare saranno messi a disposizione dei ragazzi: carta, fotocopiatrice, computer, fax (per trasmettere, tra l'altro, la lista dei candidati al Comune) ed il necessario materiale di cancelleria da usare il giorno delle elezioni.
  10. In ciascuna scuola saranno previsti ed attrezzati gli spazi necessari per le elezioni.
  11. Ogni scuola provvederà a:
    - redigere le liste dei candidati di propria competenza,
    - affiggere, con congruo anticipo le liste già redatte,
    - trasmettere copia delle medesime al Comune di Quattro Castella.
 Ogni scuola provvederà, inoltre, a fornire ai Presidenti di seggio l'elenco nominativo (diviso per classi) degli alunni/ elettori interessati alle elezioni.
  12. Il Comune provvederà, inoltre a fornire le schede elettorali senza alcuna sovrastampa , nonché le urne nelle quali dovranno essere depositate le schede dopo l'esercizio del voto.
  13. Le elezioni si tengono ,preferibilmente, nella mattina in cui cade il 20 Novembre (in coincidenza della Giornata Internazionale dei Diritti del Bambino); i seggi rimarranno aperti dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Tale data deve, possibilmente, essere

compresa nel mese di Novembre e, comunque, non oltre il 15 Dicembre dell'anno corrente.

14. Il giorno delle elezioni e prima dell'inizio delle operazioni di voto, saranno insediate le commissioni elettorali che provvederanno: a fare rispettare il diritto di esercizio al voto da parte di chi ne ha diritto, allo spoglio delle schede e a compilare il verbale delle elezioni.

15. Ogni commissione elettorale sarà composta da quattro persone: 1 Presidente e 3 scrutatori, secondo il seguente criterio:

- Per la Scuola Primaria il Presidente sarà individuato fra uno dei genitori che si rendessero disponibili ad espletare tale funzione; anche gli scrutatori saranno genitori;
- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado il Presidente sarà individuato in un insegnante e/o un genitore disponibile; gli scrutatori saranno scelti fra gli studenti che frequentano le classi terze.

16. Il Presidente del seggio, dopo aver individuato e riconosciuto l'alunno elettore sulla base dell'elenco nominativo fornito dalla scuola, provvederà a consegnare, allo stesso, la scheda e la matita necessaria per esercitare il diritto al voto.

17. Il Presidente di seggio ammette, nello spazio elettorale, un solo alunno/ elettore per volta.

18. Il voto consiste nello scrivere, per esteso ed in carattere stampatello, il/ i nome/ i e cognome/ i del/ i candidato/ i (al massimo due) al/ i quale/ i si intende dare la preferenza .

19. Ogni altro tipo di indicazione, che sarà ritenuta lesiva della dignità delle operazioni elettorali, rende nullo il voto espresso

20. Dopo avere esercitato il diritto di voto, l'alunno/ elettore deve mettere, personalmente, la scheda nell'urna all'uopo predisposta e riconsegnare la matita al Presidente di seggio; nonché apporre la propria firma sull'elenco in possesso del Presidente.

21. Lo spoglio e lo scrutinio delle schede elettorali sarà espletato, dalla stessa Commissione, immediatamente dopo la chiusura delle urne. I verbali e le schede valide, bianche e/ o nulle (oltre a quelle eventualmente rimaste inutilizzate) verranno, poi, recapitate a mano al Comune che provvederà ad archivarle. Il materiale elettorale in parola dovrà pervenire al Comune debitamente diviso, confezionato e sigillato per tipologia.

22. I nominativi dei consiglieri eletti verranno resi noti il primo giorno utile successivo ed il relativo elenco sarà esposto nelle scuole coinvolte.

23. Il C.C.R. rimane in carica per due anni e i candidati possono essere eletti una sola volta. A conclusione del loro mandato verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

24. Il seggio che durante il mandato rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, non è attribuito ad alcun altro.

25. La decadenza dal mandato di consigliere sopravviene per:

- dimissioni.

26. Il C.C.R. viene sciolto dall'Assessore alla Scuola, sentito il parere della Giunta Comunale, nel caso che si verifichi una diminuzione (per decadenza o qualsiasi altra causa sopravvenuta) di un numero di consiglieri tale che la composizione dello stesso risulterebbe inferiore a 10 e/o previa rilevazione di inefficacia progettuale.

I rimanenti membri del C.C.R. rimangono in carica solo per la gestione ordinaria dei progetti già in corso che debbono essere portati a termine.

Nel caso specifico le elezioni verranno indette tra il mese di Novembre ed il 15 Dicembre del primo anno scolastico utile, senza attendere la naturale scadenza del mandato.